



COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO

PROVINCIA DI TREVISO

COPIA

N. 57 Reg Delib.
In data 30-09-2019

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ORDINARIA di Prima convocazione - Seduta Pubblica

Oggetto: Approvazione bilancio consolidato 2018

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **trenta** del mese di **settembre** alle ore 20:00, in San Pietro di Feletto, nella sala consiliare della Sede Municipale, a seguito di convocazione del Sindaco, regolarmente consegnata, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Rizzo Maria Assunta	P	Casagrande Loretta	P
Dalto Loris	P	Sartor Luigino	P
Ceschin Fabiana	P	De Carlo Bortolo	P
Botteon Cristiano	P	Mandia Cristina	P
Pompeiano Linda	P	Cesca Giovanni	A
Comuzzi Giorgio	P	Casagrande David	P
Meneghin Claudia	P		

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dott.ssa Pol Martina.

La Sig.ra Rizzo Maria Assunta, in qualità di Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Nominati scrutatori i Consiglieri:

Ceschin Fabiana
Casagrande Loretta
Casagrande David

Invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierno ordine del giorno.

N. 1150 Reg.Pubbl.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto incaricato alla pubblicazione certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'albo pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi, a norma dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

San Pietro di Feletto, 28-10-2019

Il Responsabile del Servizio
F.to Pizzol Lucia

Parere in ordine alla **regolarità tecnica** ai sensi del comma 1° art. 49 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267:
Favorevole

Data: 24-09-2019

Il Responsabile del
Servizio Amministrativo e Finanziario
F.to Pizzol Lucia

Parere in ordine alla **regolarità contabile** ai sensi del comma 1° art. 49 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267:
Favorevole

Data: 24-09-2019

Il Responsabile del
Servizio Amministrativo e Finanziario
F.to Pizzol Lucia

OGGETTO: Approvazione bilancio consolidato 2018

Il **Sindaco** introduce l'argomento e passa la parola all'Assessore Comuzzi Giorgio che relaziona nel merito, come riportato nell'allegato A) alla presente, indicante anche l'intervenuta discussione.

Dato atto che non vi sono altri interventi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, ed in particolare:

- l'art. 147-quater, comma 4, che prevede che i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate siano rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal D.Lgs. 118/2011;
- l'art. 151, comma 8, che prevede che entro il 30 settembre l'ente approvi il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e entri strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al D.Lgs. 118/2011;
- l'art. 233-bis, che dispone che il bilancio consolidato sia predisposto secondo le modalità ed utilizzando gli schemi previsti dal D.Lgs. 23.06.2011, n. 118;

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, nonché i principi contabili al medesimo decreto allegati;

Richiamato in particolare l'art. 11-bis del citato D.Lgs. n. 118/2011 che stabilisce:

- che gli enti territoriali redigano il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al medesimo decreto;

- che il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:
 - la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
 - la relazione del Collegio dei revisori dei conti;

Visto il principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 in osservanza al quale:

- al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti:
 - gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
 - gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato;
- i due elenchi sono oggetto di approvazione da parte della Giunta comunale;
- l'elenco degli enti compresi nel bilancio consolidato è trasmesso a ciascuno di tali enti al fine di consentire a tutti i componenti di conoscere con esattezza l'area del consolidamento e predisporre le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra le componenti del gruppo);
- l'Amministrazione pubblica capogruppo, inoltre, impartisce le direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;

Atteso, pertanto, che il bilancio consolidato consiste in un documento contabile finalizzato a rappresentare la situazione finanziaria e patrimoniale ed il risultato economico della complessiva attività svolta dal Comune e dagli enti e società inclusi nel perimetro di consolidamento, ed è riferito alle risultanze contabili alla data del 31.12.2018;

Dato atto che con deliberazione giuntale n. 116 in data 27.12.2018, adottata ai sensi e per le finalità di cui all'art. 11-bis del D.Lgs 118/2011 ai fini del consolidamento dei bilanci pubblici:

- è stato ridefinito, con riferimento all'esercizio 2018, il gruppo amministrazione pubblica, comprendente, per le ragioni specificate nel suddetto provvedimento, i seguenti enti e società:

Denominazione o Ragione sociale società/Ente	Quota di partecipazione del Comune di San Pietro di Feletto
Piave Servizi Srl	0,0119%
CIT - Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio	Proporzionale al numero degli abitanti residenti sul totale degli abitanti degli Enti facenti parte del Consorzio 1,8%
Consiglio di Bacino Sinistra Piave	Proporzionale al numero degli abitanti residenti sul totale degli abitanti degli Enti facenti parte del Consiglio di Bacino 1,8%
Consiglio di Bacino Veneto Orientale (ex AATO)	Proporzionale al numero degli abitanti residenti sul totale degli abitanti degli Enti facenti parte del Consiglio di Bacino 0,64%

nonché individuato il perimetro degli enti e società assoggettate al consolidamento dei bilanci, vale a dire Piave Servizi Srl e il Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio;

- sono state definite le necessarie indicazioni per il rendere possibili le operazioni di consolidamento, poi trasmesse agli enti e società individuate in data 12.02.2019;

Richiamata la propria deliberazione n. 24 del 30.04.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2018, completo dello stato patrimoniale e del conto economico;

Precisato che sono stati acquisiti lo stato patrimoniale, il conto economico e il prospetto delle operazioni infragruppo da parte di Piave Servizi Srl e del Consorzio per i servizi di igiene del territorio e che sono state conseguentemente effettuate le necessarie preliminari rettifiche ed elisioni contabili, esposte nella nota integrativa;

Vista, infine, la deliberazione giuntale n. 76 del 19.09.2019 con la quale sono stati approvati:

- lo schema di bilancio consolidato del Comune di San Pietro di Feletto, composto dallo stato patrimoniale consolidato e dal conto economico consolidato (costituenti l'allegato sub 1 alla presente deliberazione), redatti secondo lo schema di cui all'allegato n. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, dai quali risulta un totale dell'attivo dello stato patrimoniale consolidato al 31.12.2018 di € 20.591.427,16, che pareggia con la sommatoria del patrimonio netto e del totale del passivo, e un risultato economico d'esercizio consolidato al 31.12.2018 di € 65.018,07;
- la relazione sulla gestione consolidata 2018 (costituente l'allegato sub 2 alla presente deliberazione), che comprende anche la nota integrativa;

Dato atto che sui predetti documenti è stata acquisita la relazione dell'organo di revisione prescritta dall'art. 239, comma 1, lett. d-bis), del D.Lgs. 267/2000, allegata sub 3 alla presente deliberazione;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 del gruppo Comune di San Pietro di Feletto e di provvedere con urgenza stante il termine di legge previsto per l'adempimento;

Visti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, formulati dal Segretario Comunale, in sostituzione del responsabile del servizio amministrativo e finanziario, assente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Con voti n. 9 favorevoli espressi per alzata di mano, Consiglieri presenti n.12, votanti n. 9, essendosi astenuti i Consiglieri Mandia Cristina, Casagrande David, De Carlo Bortolo;

DELIBERA

1) di dare atto delle premesse quali parti integranti e sostanziali della presente delibera;

2) di approvare il bilancio consolidato 2018 del Gruppo Comune di San Pietro di Feletto, redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 11 del D.Lgs. n. 118/2011 e costituito:

- dallo stato patrimoniale consolidato, con risultato finale del totale dell'attivo al 31 dicembre 2018, pari a € 20.591.427,16, che pareggia con la sommatoria del patrimonio netto e del totale del passivo, e un risultato economico d'esercizio consolidato al 31.12.2018 di € 65.018,07 (allegati sub 1);

- dalla relazione sulla gestione consolidata, comprendente la nota integrativa (allegato sub 2);

- dalla relazione dell'Organo di revisione (allegato sub 3);

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Sindaco,

Con n. 9 voti favorevoli espressi per alzata di mano, Consiglieri presenti n.12, votanti n. 9, essendosi astenuti i Consiglieri Mandia Cristina, Casagrande David, De Carlo Bortolo;

DELIBERA

di dichiarare, per le motivazioni in premessa specificate, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Pagina vuota

Pagina vuota

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Rizzo Maria Assunta

Il Segretario Comunale
F.to dott.ssa Pol Martina

Il Responsabile del Servizio

CERTIFICA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

- è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione;
- è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 28-10-2019.

San Pietro di Feletto,

Il Responsabile del Servizio
Pizzol Lucia

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)					
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
I				BI1	BI1
1	Costi di impianto e di ampliamento	1,12		BI2	BI2
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	50,91		BI3	BI3
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	5.901,69	6.644,15	BI4	BI4
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	56,32		BI5	BI5
5	Avviamento			BI6	BI6
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	864,18	864,00	BI7	BI7
9	Altre	22.228,11	59.506,64		
	Totale immobilizzazioni immateriali	29.102,33	67.014,79		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
II					
1	Beni demaniali	9.547.777,57	9.061.194,90		
1.1	Terreni	409.990,13	409.990,13		
1.2	Fabbricati	138.747,36	133.860,97		
1.3	Infrastrutture	8.999.040,08	8.517.343,80		
1.9	Altri beni demaniali				
III					
2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	8.982.217,95	9.733.365,59		
2.1	Terreni	985.702,14	979.860,11	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	5.073.649,75	5.333.862,75		
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari	125.519,83	124.680,32	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	39.924,39	35.734,95	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	48.762,95	51.519,50		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	15.862,39	17.533,27		
2.7	Mobili e arredi	7.729,23	2.765,93		
2.8	Infrastrutture	1.354.977,15	1.939.565,56		
2.99	Altri beni materiali	1.330.090,12	1.247.843,20		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	180.172,44	509.135,06	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	18.710.167,96	19.303.695,55		
<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
IV					
1	Partecipazioni in	496.460,86	546.314,05	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	128,29	128,29	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	0,02	0,02	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	496.332,55	546.185,74		
2	Crediti verso	0,13		BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	imprese controllate			BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	0,13		BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	496.460,99	546.314,05		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	19.235.731,28	19.917.024,39		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	61,96		CI	CI
	Totale rimanenze	61,96			
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	284.486,72	440.198,14		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	284.418,52	425.573,25		
c	Crediti da Fondi perequativi	68,20	14.624,89		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	147.484,94	387.045,37		
a	verso amministrazioni pubbliche	146.120,66	381.958,23		
b	imprese controllate		2.632,57	CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti	1.364,28	2.454,57		
3	Verso clienti ed utenti	69.567,43	78.363,84	CII1	CII1
4	Altri Crediti	177.172,57	35.893,33	CII5	CII5
a	verso l'erario	1.071,57	638,98		
b	per attività svolta per c/terzi				
c	altri	176.101,00	35.254,35		
	Totale crediti	678.711,66	941.500,68		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII4,5	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	598.709,84	209.932,11		
a	Istituto tesoriere	598.709,84	209.932,11		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	73.762,58	71.508,29	CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa	0,45		CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	672.472,87	281.440,40		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	1.351.246,49	1.222.941,08		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi	142,36		D	D
2	Risconti attivi	4.307,03	6.512,02	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	4.449,39	6.512,02		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	20.591.427,16	21.146.477,49		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	-5.710.889,73	-6.547.501,46	AI	AI
II	Riserve	16.877.654,45	17.312.259,50	AIV, AV, AVI, AVII, AVII AII, AIII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII AII, AIII
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	77.536,16	71.635,29		
b	<i>da capitale</i>	95.515,38			
c	<i>da permessi di costruire</i>	2.148.768,24	2.595.878,90		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	14.555.834,67	14.644.745,31		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	65.018,07	846.795,03	AIX	AIX
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		11.231.782,79	11.611.553,07		
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi					
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi					
Patrimonio netto di pertinenza di terzi					
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		11.231.782,79	11.611.553,07		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte	56,29		B2	B2
3	Altri	119.508,49	7.009,99	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		83.525,87		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		119.564,78	90.535,86		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		144,67		C	C
TOTALE T.F.R. (C)		144,67			
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	2.612.155,82	2.745.609,19	D1e D2	D1
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	311,85			
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	124.867,46	131.461,53	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	2.486.976,51	2.614.147,66	D5	
2	Debiti verso fornitori	267.193,75	372.166,68	D7	D6
3	Acconti	114,34		D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	149.780,18	97.505,04		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	84.176,38	60.650,55		
c	<i>imprese controllate</i>		49,56	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	2.769,95		D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	62.833,85	36.804,93		
5	Altri debiti	84.842,75	119.103,41	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	18.198,28	23.457,79		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	2.143,98	7.614,68		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	64.500,49	88.030,94		
TOTALE DEBITI (D)		3.114.086,84	3.334.384,32		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	36.291,38	124,46	E	E
II	Risconti passivi	6.089.556,70	6.109.879,78	E	E
1	Contributi agli investimenti	5.992.065,11	6.066.929,78		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	5.992.065,11	6.066.929,78		
b	<i>da altri soggetti</i>				
2	Concessioni pluriennali	97.360,01	42.950,00		
3	Altri risconti passivi	131,58			
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		6.125.848,08	6.110.004,24		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		20.591.427,16	21.146.477,49		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	391.241,38	150.815,75		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	391.241,38	150.815,75		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	1.407.288,74	1.461.528,64		
2	Proventi da fondi perequativi	510.182,87	485.091,85		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	276.101,55	251.299,25		
a	Proventi da trasferimenti correnti	146.503,20	124.297,42		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	129.598,35	127.001,83		E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	415.295,02	432.198,50	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	128.781,61	112.796,63		
b	Ricavi della vendita di beni	15.562,12	7.516,83		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	270.951,29	311.885,04		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	263.078,13	278.294,46	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		2.871.946,31	2.908.412,70		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	34.980,62	80.700,87	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	896.466,55	945.476,30	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	10.233,21	10.184,43	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	362.946,95	283.213,75		
a	Trasferimenti correnti	360.946,95	281.213,75		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	2.000,00	2.000,00		
13	Personale	753.720,20	756.531,18	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	615.583,34	645.358,82	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	39.208,94	37.089,07	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	544.630,42	540.191,37	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	31.743,98	68.078,38	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	1,11		B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	110.865,90	12.393,40	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	78.424,06	43.396,10	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		2.863.221,94	2.777.254,85		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		8.724,37	131.157,85		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	42.649,18	67.898,49	C15	C15
a	da società controllate	1.080,00	3.239,99		
b	da società partecipate	41.569,18	64.658,50		
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	449,40	279,97	C16	C16
Totale proventi finanziari		43.098,58	68.178,46		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	107.800,71	120.113,50	C17	C17
a	Interessi passivi	104.729,82	116.854,73		
b	Altri oneri finanziari	3.070,89	3.258,77		
Totale oneri finanziari		107.800,71	120.113,50		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-64.702,13	-51.935,04		

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	267.356,63	837.184,53	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	69.000,00	77.230,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	20.000,00	704.165,49		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	129.642,63	55.789,04		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	48.714,00			E20c
e	Altri proventi straordinari				
	Totale proventi straordinari	267.356,63	837.184,53		
25	Oneri straordinari	92.756,74	17.765,54	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	92.756,74	2.758,64		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari		15.006,90		E21d
	Totale oneri straordinari	92.756,74	17.765,54		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	174.599,89	819.418,99		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	118.622,13	898.641,80		
26	Imposte (*)	53.604,06	51.846,77	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	65.018,07	846.795,03	E23	E23
28	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI				

RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA

COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO (TV)



Bilancio
Consolidato
2018

D. Lgs.
118/2011

SOMMARIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE	2
IL GRUPPO COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO: INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DEL GRUPPO.....	3
RISULTATI RIEPILOGATIVI DELLA GESTIONE CONSOLIDATA.....	5
 NOTA INTEGRATIVA	 9
IL GRUPPO COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO: DETERMINAZIONE DEL G.A.P. E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO.....	12
CRITERI DI CONSOLIDAMENTO	20
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO	22
CONSOLIDAMENTO DEI BILANCI.....	28
ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO.....	32
CONCLUSIONI	36

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Bilancio Consolidato qui presentato rappresenta i risultati della gestione del Gruppo Comune di SAN PIETRO DI FELETTO per l'esercizio 2018.

Tale bilancio, già previsto dall'art. 147 del Testo Unico degli Enti Locali, viene redatto secondo le previsioni del D.Lgs. 118/2011 (da art. 11-bis a 11-quinquies), dei principi generali dell'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) con la finalità di dare una rappresentazione contabile delle scelte operate dal Gruppo Comune di SAN PIETRO DI FELETTO.

Viene inoltre redatto con lo scopo di ottenere una visione completa della consistenza patrimoniale e finanziaria del risultato economico del gruppo di Enti e Società che fanno capo all'Amministrazione comunale, integrando le notizie già fornite dal bilancio del Comune. Il Consolidato risulta essere quindi non solo uno strumento di rendicontazione, ma anche un più ampio strumento di programmazione per l'intero Gruppo Amministrazione Pubblica.

Il Bilancio Consolidato è composto dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale (redatti sulla base dell'allegato 11 al D.Lgs. 118/2011) e dalla relazione sulla gestione, comprensiva della nota integrativa (come previsto al punto 5 del principio contabile 4/4 allegato al D.Lgs. 118/2011).

Il Bilancio Consolidato si riferisce all'area di consolidamento individuata dall'Ente Capogruppo sulla base dei dati contabili alla data del 31/12/2018 e viene approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a cui fa riferimento il bilancio.

In qualità di Ente Capogruppo, il Comune di SAN PIETRO DI FELETTO ha predisposto questo Bilancio Consolidato per l'esercizio 2018, effettuando le opportune verifiche e coordinando le sue attività con quelle degli altri Enti e Società inclusi nel perimetro di consolidamento.

IL GRUPPO COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTTO: INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DEL GRUPPO

L'area di consolidamento è stata individuata sulla base di quanto indicato all'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e del principio contabile applicato (allegato 4/4 al già citato decreto) relativo al bilancio consolidato.

La Giunta Comunale, entro il termine dell'esercizio di riferimento, ha approvato gli elenchi relativi alla composizione del G.A.P. (Gruppo Amministrazione Pubblica) e alla composizione del perimetro di consolidamento.

Non si è reso necessario procedere all'aggiornamento di tali elenchi a seguito dell'approvazione del rendiconto di bilancio, in quanto non sono state effettuate esclusioni dal perimetro di consolidamento motivate da irrilevanza relativa ai parametri dell'attivo, del patrimonio netto e dei ricavi caratteristici.

Rientrano nel Gruppo Amministrazione Pubblica gli Enti/ società indicati nella tabella sottostante:

Denominazione	Sede Legale	Tipologia Ente	Percentuale di partecipazione
PIAVE SERVIZI SRL	Via Francesco Petrarca, 3, 31013 Codogné TV	SOCIETÀ PARTECIPATA	0,0119 %
CONSORZIO PER I SERVIZI DI IGIENE DEL TERRITORIO	Via Vittorio Emanuele II, 67 - 31029 - Vittorio Veneto (TV)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	1,8 %
CONSIGLIO DI BACINO SINISTRA PIAVE	Via Maggior Piovesana 158/a 31015 Conegliano (TV)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	1,8 %
ATO VENETO ORIENTALE - CONSIGLIO DI BACINO	Via Veneto, 46 - 31015 CONEGLIANO	SOCIETÀ PARTECIPATA	0,64%

Graficamente, il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di SAN PIETRO DI FELETTO può essere così rappresentato:



Una volta individuato il Gruppo Amministrazione Pubblica si è proceduto ad identificare le partecipazioni che rientrano nel perimetro di consolidamento secondo i parametri indicati nella successiva nota integrativa.

La tabella sottostante riporta l'elenco riepilogativo degli Enti e Società rientranti nel perimetro di consolidamento con il dettaglio della quota di partecipazione, la tipologia di Ente ed il metodo di consolidamento applicato, con la precisazione che per Piave Servizi Srl, affidataria di servizio pubblico locale, e considerata società in house, si è applicato il metodo di consolidamento proporzionale, ritenuto che garantisca una rappresentazione maggiormente veritiera rispetto al metodo integrale, vista la quota di partecipazione posseduta e l'effettivo peso di potere decisionale:

Denominazione	Percentuale di partecipazione	Tipologia Ente	Metodo di consolidamento
PIAVE SERVIZI SRL	0,0119 %	SOCIETÀ PARTECIPATA	PROPORZIONALE
CONSORZIO PER I SERVIZI DI IGIENE DEL TERRITORIO	1,8 %	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PROPORZIONALE

RISULTATI RIEPILOGATIVI DELLA GESTIONE CONSOLIDATA

I risultati riportati dagli schemi dello Stato Patrimoniale e dal Conto Economico consolidato del Gruppo Comune di SAN PIETRO DI FELETTO rappresentano un andamento positivo della gestione. Si evidenzia infatti una situazione di utile d'esercizio pari ad € 65.018,07, in diminuzione rispetto al risultato consolidato dell'esercizio 2017. La riduzione è motivata dai maggiori accantonamenti e dalla riduzione dei proventi da trasferimenti in conto capitale che hanno interessato nel 2018 la Capogruppo. Rispetto all'esercizio precedente inoltre si osserva un modesto scostamento in relazione al totale dell'attivo/passivo.

Il Patrimonio Netto consolidato è pari ad € 11.231.782,79, di cui € 11.229.274,76 derivanti dal bilancio del Comune. Rispetto alla gestione consolidata dell'anno precedente il patrimonio netto ha subito la variazione in diminuzione per -€ 379.770,28.

Da segnalare che le rettifiche di consolidamento non hanno, nel complesso, alterato il risultato della gestione se non per l'importo di adeguamento del valore delle partecipazioni in sede di pre-consolidamento come spiegato nei criteri di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie descritti in nota integrativa.

Si fa presente infine che l'organo di controllo per nessuna delle società e Enti ha espresso osservazioni relativamente al presupposto della continuità aziendale, pertanto i bilanci delle società e Enti consolidati sono stati predisposti con la

prospettiva di una continuazione delle attività e rappresentano in maniera veritiera le scritture contabili regolarmente tenute.

Nelle tabelle sottostanti si riportano i valori per macro aggregati dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico in rapporto all'esercizio precedente, che evidenziano le eventuali differenze tra i due anni:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)

	2018	2017	Differenza
Crediti v/Stato e partecipanti al Fondo di Dotazione (A)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Immobilizzazioni immateriali	€ 29.102,33	€ 67.014,79	-€ 37.912,46
Immobilizzazioni materiali	€ 18.710.167,96	€ 19.303.695,55	-€ 593.527,59
Immobilizzazioni finanziarie	€ 496.460,99	€ 546.314,05	-€ 49.853,07
Tot. Immobilizzazioni (B)	€ 19.235.731,28	€ 19.917.024,39	-€ 681.293,11
Rimanenze	€ 61,96	€ 0,00	€ 61,96
Crediti	€ 678.711,66	€ 941.500,68	-€ 262.789,01
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Disponibilità liquide	€ 672.472,87	€ 281.440,40	€ 391.032,47
Tot. Attivo circolante (C)	€ 1.351.246,49	€ 1.222.941,08	€ 128.305,41
Ratei e Risconti (D)	€ 4.449,39	€ 6.512,02	-€ 2.062,63
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 20.591.427,16	€ 21.146.477,49	-€ 555.050,33

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)

	2018	2017	Differenza
Fondo di dotazione	-€ 5.710.889,73	-€ 6.547.501,46	€ 836.611,73
Riserve	€ 16.877.654,45	€ 17.312.259,50	-€ 434.605,05
Risultato economico dell'esercizio	€ 65.018,07	€ 846.795,03	-€ 781.776,96
Patrimonio Netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	€ 11.231.782,79	€ 11.611.553,07	-€ 379.770,28
Totale Patrimonio Netto (A)	€ 11.231.782,79	€ 11.611.553,07	-€ 379.770,28
Tot. Fondo per rischi ed oneri (B)	€ 119.564,78	€ 90.535,86	€ 29.028,92
Tot. Trattamento di fine rapporto (C)	€ 144,67	€ 0,00	€ 144,67
Tot. Debiti (D)	€ 3.114.086,84	€ 3.334.384,32	-€ 220.297,48
Tot. Ratei e risconti (E)	€ 6.125.848,08	€ 6.110.004,24	€ 15.843,83
TOTALE DEL PASSIVO	€ 20.591.427,16	€ 21.146.477,49	-€ 555.050,33

CONTO ECONOMICO

	2018	2017	Differenza
Tot. Componenti positivi della gestione (A)	€ 2.871.946,31	€ 2.908.412,70	-€ 36.466,39
Tot. Componenti negative della gestione (B)	€ 2.863.221,94	€ 2.777.254,85	€ 85.967,09
Diff. tra comp. positivi e negativi – Risultato della gestione (A-B)	€ 8.724,37	€ 131.157,85	-€ 122.433,48
Proventi finanziari	€ 43.098,58	€ 68.178,46	-€ 25.079,88
Oneri finanziari	€ 107.800,71	€ 120.113,50	-€ 12.312,79
Tot. Proventi ed oneri finanziari (C)	-€ 64.702,13	-€ 51.935,04	-€ 12.767,09
Risultato della gestione operativa	-€ 55.977,76	-€56.362,85	€ 385,09
Tot. Rettifiche di valore di att. finanziarie (D)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi straordinari	€ 267.356,63	€ 837.184,53	-€ 569.827,90
Oneri straordinari	€ 92.756,74	€ 17.765,54	€ 74.991,20
Tot. Proventi ed oneri straordinari (E)	€ 174.599,89	€ 819.418,99	-€ 644.819,10
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	€ 118.622,13	€ 898.641,80	-€ 780.019,67
Imposte	€ 53.604,06	€ 51.846,77	€ 1.757,29
RISULTATO D'ESERCIZIO (comprensivo quota pert.terzi)	€ 65.018,07	€ 846.795,03	-€ 781.776,96

NOTA INTEGRATIVA

Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 (G.U. n. 172 del 26.07.2011), detta le regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili, volta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio, che trovano applicazione sia per i bilanci degli enti territoriali, dei loro enti ed organismi strumentali, sia per i conti del settore sanitario.

Il D.Lgs. n. 118/2011 è stato adottato in attuazione della delega conferita al Governo dall'articolo 2, comma 1 e comma 2, lettera h), della legge 5 maggio 2009, n. 42, finalizzata all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali.

Il provvedimento dispone che le regioni, gli enti locali ed i loro enti strumentali (aziende società, consorzi ed altri) adottino la contabilità finanziaria, cui devono affiancare, a fini conoscitivi un sistema di contabilità economico-patrimoniale, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico – patrimoniale.

In ambito di sviluppo del sistema informativo economico – patrimoniale l'Ente locale, in veste di capo gruppo, ha l'onere del coordinamento alla stesura del bilancio consolidato.

Il presente atto ha il compito di illustrare il processo contabile che ha permesso la stesura del bilancio consolidato del Comune di SAN PIETRO DI FELETTO secondo il dettato del D. Lgs. 118/2011 e dei principi contabili applicati correlati.

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, così come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che testualmente recita:

[...] "Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione."[...]

Come esplicitato, al bilancio consolidato va allegata una relazione comprendente

la "nota integrativa", che ha il compito di indicare:

[...]

"i criteri di valutazione applicati;

le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);

distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;

la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;

la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;

la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;

cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;

per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;

l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica;

della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;

delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;

se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria;

della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;

della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;

qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);

l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:

della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, compresi delle entrate esternalizzate;

delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia

*contrattuale;
delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni
finanziarie, negli ultimi tre anni" [...]*

Il presente documento andrà ad analizzare le richieste informazioni al fine di fornire una piena conoscenza dei risultati del gruppo "Comune di SAN PIETRO DI FELETTO".

IL GRUPPO COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO: DETERMINAZIONE DEL G.A.P. E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Il termine "Gruppo Amministrazione Pubblica" comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica come definito dal D.Lgs. 118/2011.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale", anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Costituiscono componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica":

- gli organismi strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del decreto Dlgs 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all'interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
- gli enti strumentali controllati dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
 - d) ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

- gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.
- le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;
- le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

In fase di prima applicazione, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono state considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile.
- le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette

di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018, la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il "Gruppo Amministrazione Pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Il punto 3.1 del principio contabile 4/4 consente di non inserire nel perimetro di consolidamento gli Enti o le Società del gruppo nei casi di:

a) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

A decorrere dall'esercizio 2018, sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

I parametri relativi al Comune di SAN PIETRO DI FELETTO sono di seguito riportati:

Comune di San Pietro Di Feletto	Valori approvati	Parametri di incidenza (3%)
Totale dell'attivo	€ 20.454.729,96	€ 613.641,90
Patrimonio Netto	€ 11.229.274,76	€ 336.878,24
Tot. Ricavi caratteristici	€ 2.850.634,59	€ 85.519,04

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo

informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, sempre a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

b) *Impossibilità* di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione".

Di seguito si rappresenta il quadro completo di tutte le partecipazioni detenute dal Comune di San Pietro di Feletto al 31.12.2018, dato dal quale è partita la valutazione necessaria ai fini dell'inserimento nel "gruppo amministrazione pubblica" e da qui nel "perimetro di consolidamento", effettuata con deliberazione giunta n. 116 del 27.12.2018, nel rispetto degli articoli da 11-ter a 11-quinques del D.Lgs. 118/2011.

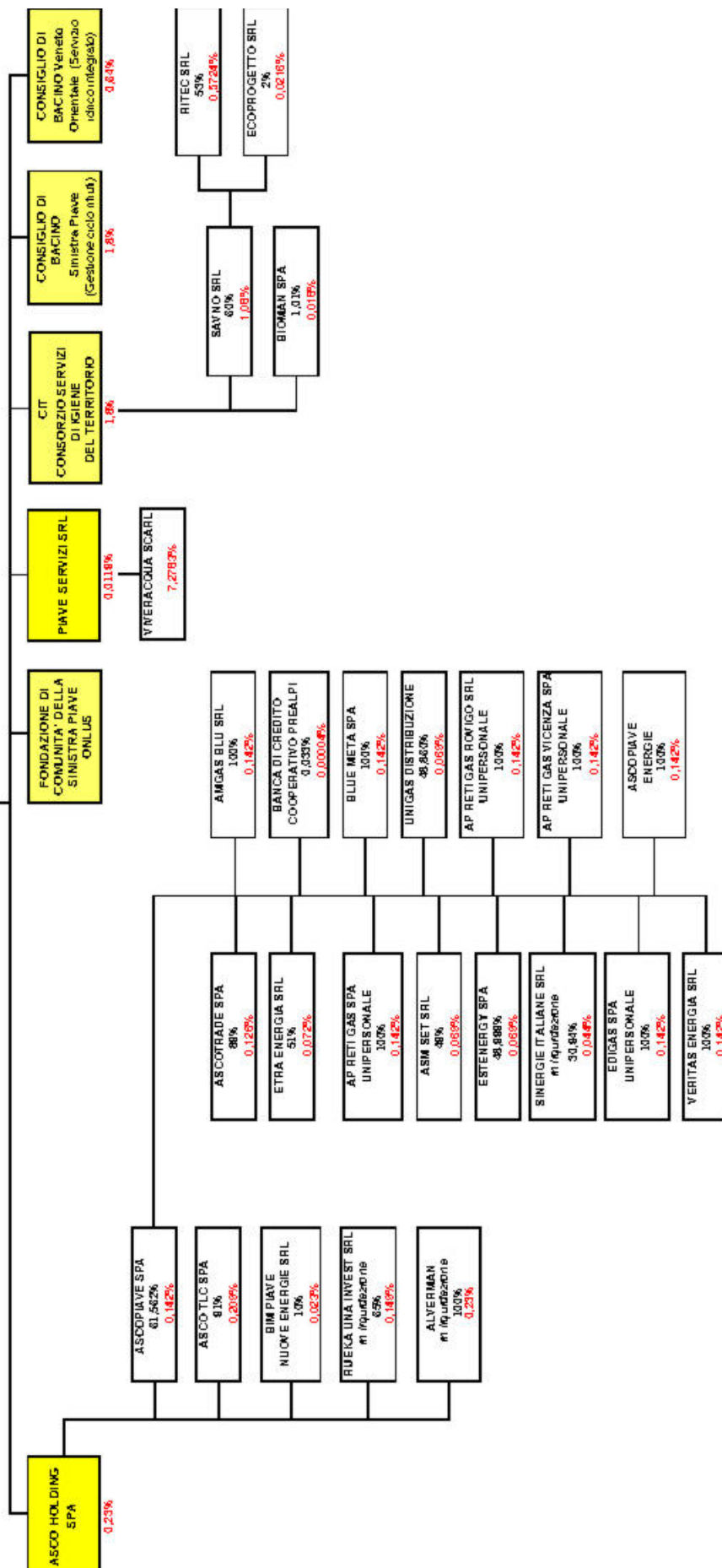


COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTTO

Provincia di Treviso

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DALL'ENTE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE

COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTTO



Con la citata deliberazione n. 116/2018, la Giunta Comunale ha approvato il seguente elenco degli enti/società ricompresi nel "Gruppo Comune di San Pietro di Feletto":

"Gruppo Amministrazione Pubblica"

Denominazione	Tipologia Ente	Percentuale di partecipazione
PIAVE SERVIZI SRL	SOCIETA' PARTECIPATA	0,0119 %
CONSORZIO PER I SERVIZI DI IGIENE DEL TERRITORIO	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	1,8 %
CONSIGLIO DI BACINO SINISTRA PIAVE	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	1,8 %
ATO VENETO ORIENTALE - CONSIGLIO DI BACINO	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	0,64%

Sono rimasti pertanto esclusi dal gruppo, e conseguentemente dal perimetro di consolidamento:

1. la società Asco Holding SpA con sede a Pieve di Soligo in via Verizzo 1030, C.F./P.I. 03215740261, alla quale l'Ente partecipa direttamente con una quota del 0,23%, in quanto non rientra nella definizione di società controllata (ai sensi dell'art. 11-quater, D.Lgs. 118/2011) né di società partecipata (ai sensi dell'art. 11-quinquies, D.Lgs. 118/2011), nonché di escludere anche tutte le partecipazioni indirette tramite la Holding, nei confronti di nessuna delle quali il Comune esercita influenza dominante;
2. la società Savno Srl con sede a Conegliano in via Maggior Piovesana 158/b, C.F. 03288870276, P.I. 03670260268, partecipata indirettamente attraverso il CIT – Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio – Bacino TV1 che ne detiene una quota del 60%, in quanto non rientra nella definizione di società controllata (ai sensi dell'art. 11-quater, D.Lgs. 118/2011) né di società partecipata (ai sensi dell'art. 11-quinquies del medesimo decreto) nonché di escludere anche tutte le partecipazioni indirette tramite la società, nei confronti di nessuna delle quali il Comune esercita influenza dominante;
3. la società Bioman SpA con sede a Mirano (VE) in via Stazione 80, C.F./P.I. 02601751205, partecipata indirettamente attraverso il Consorzio per i Servizi di Igiene del Territorio che ne detiene una quota del 1,01%, in quanto non

rientra nella definizione di società controllata (ai sensi dell'art. 11-quater, D.Lgs. 118/2011) né di società partecipata (ai sensi dell'art. 11-quinquies, D.Lgs. 118/2011);

4. la società Viveracqua Scarl con sede a Verona in via Lungadige Galtarossa 8, C.F./P.I. 04042120230, partecipata indirettamente attraverso la società Piave Servizi Srl che ne detiene una quota del 7,28%, in quanto non rientra nella definizione di società controllata (ai sensi dell'art. 11-quater, D.Lgs. 118/2011) né di società partecipata (ai sensi dell'art. 11-quinquies, D.Lgs. 118/2011);
5. la Fondazione di Comunità della Sinistra Piave per la qualità della vita Onlus con sede a Pieve di Soligo in via Lubin 16, C.F. 91031250268, in quanto non rientra nella definizione di ente controllato, né di ente partecipato (ai sensi dell'art. 11-ter, D.Lgs. 118/2011).

E' stata altresì esclusa la Fondazione De Lozzo – Da Dalto Onlus con sede a San Pietro di Feletto in via Pianale 36, P.I. 02375860265, per la quale il Comune nomina due componenti del Consiglio di Amministrazione (quota non maggioritaria), in quanto non rientra nella definizione di ente controllato, né di ente partecipato (ai sensi dell'art. 11-ter, D.Lgs. 118/2011);

Sempre con la stessa deliberazione è stato definito il perimetro di consolidamento del Gruppo come segue:

“Perimetro di consolidamento”

Denominazione	Percentuale di partecipazione	Tipologia Ente	Metodo di consolidamento
PIAVE SERVIZI SRL	0,0119 %	SOCIETA' PARTECIPATA	PROPORZIONALE
CONSORZIO PER I SERVIZI DI IGIENE DEL TERRITORIO	1,8 %	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PROPORZIONALE

escludendo pertanto:

- il Consiglio di Bacino Sinistra Piave, ente strumentale partecipato, per impossibilità di calcolare l'incidenza dei parametri in quanto Ente che, esercitando esclusivamente attività istituzionale e non disponendo di patrimonio proprio, non ha tenuto la contabilità economico patrimoniale;

- il Consiglio di Bacino Veneto Orientale, ente strumentale partecipato, per quota partecipazione inferiore al 1%.

La Società Piave Servizi Srl, pur avendo una quota di partecipazione inferiore al 1%, è stata inclusa in quanto affidataria diretta del servizio idrico integrato.

Nel definire il perimetro di consolidamento non sono state operate esclusioni per irrilevanza relativa ai parametri dell'attivo, del patrimonio netto e dei ricavi caratteristici, per cui non si è reso necessario verificare i dati dopo l'approvazione del rendiconto 2018.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2018 è stato redatto in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e degli allegati al suddetto decreto con particolare riferimento al principio contabile applicato 4/4. Per quanto non specificatamente previsto dal D.Lgs. 118/2011, si rimanda agli articoli 2423 e seguenti del C.C. ed ai principi emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), in particolare al n. 17 relativo al bilancio consolidato.

Ai fini del consolidamento sono stati usati i bilanci chiusi alla data del 31/12/2018 del Comune e degli Enti e società sopra elencati, approvati dai competenti organi dell'amministrazione e delle singole entità.

Si precisa che:

- i prospetti del Conto Economico e Stato Patrimoniale del Comune sono stati redatti secondo gli schemi di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011;
- i bilanci delle società e degli Enti che adottano la contabilità economico-patrimoniale sono redatti secondo lo schema previsto dall'articolo 2423 del codice civile e dal D.Lgs. 139/2015;
- al fine di uniformare i bilanci dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento con quello dell'Ente Capogruppo per avere l'omogeneità necessaria a redigere il bilancio consolidato, gli Enti e le società hanno l'obbligo di fornire all'Ente Capogruppo lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riclassificati secondo lo schema dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 (o dell'allegato 11 in caso redigano il consolidato intermedio) nonché di fornire le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi dell'armonizzazione contabile, se non presenti in nota integrativa.

L'amministrazione capogruppo ha provveduto, in data 12.02.2019, a comunicare ai soggetti interessati, come previsto dal principio contabile 4/4 al punto 3.2, la loro inclusione nel perimetro di consolidamento ed ha loro fornito direttive in merito a:

- le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio

- predisposto ai fini dell'approvazione.
- le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) e che devono essere contenute nella nota integrativa del bilancio consolidato.
 - le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci del gruppo, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel presente principio, se non in contrasto con la disciplina civilistica, per gli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, nonché le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili da cui sono stati direttamente desunti.

Si riepilogano di seguito i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di SAN PIETRO DI FELETTO.

Valuta

I bilanci dell'Ente capogruppo e degli Enti/società che rientrano nel perimetro di consolidamento sono espressi in Euro (€).

Data di riferimento dei bilanci

Secondo quanto disposto dal D.Lgs. 118/2011 gli Enti devono approvare il bilancio consolidato con riferimento alla data del 31 dicembre dell'esercizio precedente. Il consolidato si genera quindi dall'aggregazione del rendiconto del Comune capogruppo con i bilanci degli Enti e società rientranti nel suo perimetro di consolidamento approvati dai rispettivi organi preposti. Sia il Comune di SAN PIETRO DI FELETTO che gli Enti e società rientranti nel perimetro di consolidamento hanno chiuso i rispettivi bilanci alla data del 31/12/2018. Non è stato quindi necessario operare alcuna rettifica di consolidamento atta ad adeguare le date di riferimento dei bilanci.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati in maniera durevole dall'Ente sono iscritti tra le immobilizzazioni a condizione che entro la data del 31 dicembre dell'anno di riferimento sia avvenuto effettivamente il passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

L'eccezione è rappresentata dai beni che vengono acquisiti dall'Ente con la formula del leasing finanziario o acquistati con patto di riservato dominio (art. 1523 e ss. C.C.) che entrano effettivamente nel patrimonio dell'Ente alla data di consegna ma vengono riepilogati su apposite voci dello Stato Patrimoniale atte a testimoniare che si tratta di beni non ancora di proprietà dell'Ente stesso.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al valore del costo sostenuto o di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori o di produzione comprendente tutti i costi direttamente imputabili. Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli

esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. In questa categoria rientrano anche le eventuali migliorie apportate a beni immobili di proprietà di terzi (es. beni in locazione).

Immobilizzazioni materiali

I beni demaniali, le altre immobilizzazioni materiali comprendenti i terreni, i fabbricati e i beni mobili sono stati iscritti ad inventario dei beni immobili e ad inventario dei beni mobili ai sensi dell'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011. Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto, di produzione o conferimento comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I terreni, venendo considerati di vita utile pressoché illimitata, non devono essere ammortizzati così come anche le cave ed i siti adibiti a discarica (questi ultimi due, quando presenti, sono categorizzati tra i terreni indisponibili).

I beni, se presenti, qualificati come "beni culturali" sono annoverati nell'inventario dell'Ente ma il loro valore non viene ammortizzato.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono altresì parte integrante del patrimonio del Comune e ricomprendono quei cespiti di proprietà dell'Ente non ancora utilizzabili poiché in fase di realizzazione o ancora da collaudare; non sono pertanto soggetti ad ammortamento.

Si sono riscontrate delle differenze tra le aliquote di ammortamento applicate dagli Enti e società rientranti nel perimetro di consolidamento e le aliquote applicate dall'Ente Capogruppo. Di seguito si riporta la tabella con le aliquote di ammortamento applicate dal Comune di SAN PIETRO DI FELETTO e dagli altri Enti e società rientranti nel perimetro di consolidamento, tenendo presente che gli Enti che adottano la contabilità secondo il D.Lgs. 118/2011 utilizzano i medesimi criteri di valutazione e le medesime aliquote di ammortamento dell'Ente Capogruppo:

	Comune	PIAVE SERVIZI SRL	C.I.T. - CONSORZIO IGIENE TERRITORIO
Infrastr. demaniali e non	3%	-	-
Fabbricati demaniali	2%	2,5 %	-
Altri beni demaniali	3%	-	-
Fabbricati ad uso comm./strumentale	2%	-	-
Impianti	5%	8,33%-12,5%-5%	5%-10%
Attrezzature	5%	10,00%	15%
Mezzi di trasporto leggeri	20%	-	-
Mezzi di trasporto pesanti	10%	-	-
Automezzi ad uso specifico	10%	-	-
Macchine per ufficio	20%	-	20%
Hardware	25%	-	-
Mobili e arredi per ufficio	10%	-	12%

	Comune	PIAVE SERVIZI SRL	C.I.T. - CONSORZIO IGIENE TERRITORIO
Mobili e arredi per alloggi/pertinenze	10%	-	12%
Mobile e arredi per locali ad uso specifico	10%	-	12%
Strumenti musicali	20%	-	-
Materiale bibliografico	5%	-	-
Equipaggiamento e vestiario	20%	-	-
Altro	20%	7%	-
Immobilizzazioni immateriali	20%	20%	50%

In relazione alle differenze riscontrate si è comunque ritenuto opportuno mantenere inalterati i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento. Tale decisione è derivata dalla considerazione che, vista la spiccata differenziazione operativa tra i diversi componenti del gruppo, l'adeguare le aliquote ad un criterio comune a tutti i soggetti interessati avrebbe snaturato le caratteristiche economiche dei singoli, non fornendo quindi uno spaccato economico coerente con la realtà del gruppo. Ad ogni modo, in sede di valutazione le aliquote previste dalle società partecipate sono state ritenute congrue ai beni ammortizzati e si è ritenuto quindi che il patrimonio di tali soggetti comprenda dei cespiti con un valore adeguato alla loro tipologia.

Immobilizzazioni finanziarie

Comprendono il valore delle partecipazioni dell'ente in Enti/imprese a partecipazione pubblica. La valutazione è effettuata sulla base del Patrimonio Netto dell'esercizio 2017 per le partecipate non ricomprese nel perimetro di consolidamento (criterio utilizzato in sede di redazione dello Stato Patrimoniale del Comune e qui mantenuto) mentre per quanto riguarda il dato relativo agli Enti e società partecipate rientranti nell'area di consolidamento si è ritenuto opportuno effettuare una rettifica di pre-consolidamento al fine di adeguare gli importi iscritti nell'attivo patrimoniale dell'Ente Capogruppo alla quota di Patrimonio Netto detenuta come partecipazione al 31/12/2018.

Rimanenze

Sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di sostituzione e/o di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, utilizzando il metodo del costo medio ponderato.

Crediti

Ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, numero 8, del Codice Civile ed in ossequio a quanto esposto dal principio contabile nazionale numero 15, i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo; l'adeguamento del valore nominale al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante un apposito fondo svalutazione che tiene in considerazione le condizioni economiche generali e di settore e l'incidenza storica delle perdite su crediti sul fatturato e che viene rappresentato nello Stato Patrimoniale in diminuzione delle rispettive voci di credito.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, relative al denaro in cassa ed ai depositi bancari, sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra le attività e le passività di bilancio e si articola in fondo di dotazione, riserve e risultati economici di esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Sono valorizzati sulla base dei principi di prudenza e competenza per fronte ad oneri, passività, perdite e di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non è nota ancora l'ammontare preciso o la data di sopravvenienza. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili. Gli accantonamenti, sulla base di quanto a disposizione alla data di redazione del bilancio, esprimono la miglior stima possibile dell'onere che si dovrà sostenere.

Trattamento di fine rapporto

Il T.F.R. è calcolato secondo la normativa civilistica in relazione alla durata del rapporto di lavoro, alla categoria ed alla remunerazione.

Debiti

I debiti da finanziamento sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti. I debiti verso fornitori iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I debiti per trasferimenti e contributi e altri debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Come per la parte attiva, anche i ratei ed i risconti passivi sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Insieme ai ratei e risconti passivi, trovano allocazione anche i contributi agli investimenti, le concessioni pluriennali e gli altri risconti passivi che, in applicazione del principio della competenza economica e della correlazione tra proventi e costi, misurano le quote di contributi/concessioni da rinviare ai successivi esercizi.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine relativi agli impegni evidenziano i principali impegni assunti dal gruppo nei confronti di terzi. Gli impegni sono indicati nei conti d'ordine al valore nominale desunto dalla relativa documentazione. Per quanto riguarda la parte del comune, rappresentano gli impegni re-imputati di parte capitale. Eventuali rischi per garanzie prestate devono essere indicati per l'importo pari alla garanzia prestata.

CONTO ECONOMICO

Ricavi e Costi

I valori della produzione sono iscritti in base alla loro competenza temporale, al momento in cui gli stessi sono resi. I ricavi delle vendite di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente è identificato con la consegna o la spedizione degli stessi.

I costi di esercizio sono imputati in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Nel caso di acquisto di beni i costi sono iscritti al momento del passaggio sostanziale del titolo di proprietà, mentre per le prestazioni di servizi il costo è iscritto quando la prestazione è effettivamente conclusa.

Risultato economico

Rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica del gruppo ente locale così come risultante dal conto economico. Si tratta di un'informazione che permette una lettura dei risultati non solo in un'ottica autorizzatoria ma anche secondo criteri e logiche privatistiche.

CONSOLIDAMENTO DEI BILANCI

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. **metodo integrale**);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. **metodo proporzionale**).

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella del gruppo. Per il comune di SAN PIETRO DI FELETTO è stato utilizzato il metodo di consolidamento proporzionale per tutti gli Enti e le società ricompresi nel perimetro di consolidamento e pertanto i valori dei rapporti infragruppo sono stati eliminati proporzionalmente alla percentuale detenuta.

Quale passaggio preliminare fondamentale, si è provveduto all'eliminazione delle partite infragruppo poiché, al fine di una corretta produzione informativa, il bilancio consolidato deve esporre esclusivamente i risultati delle operazioni che le aziende, incluse nell'area di consolidamento, hanno instaurato con i soggetti estranei al gruppo aziendale.

Per questo le operazioni infragruppo debbono essere eliminate, mediante opportune scritture di rettifica affinché il bilancio consolidato rifletta esclusivamente la situazione finanziaria e patrimoniale, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica distinta dalla pluralità dei soggetti giuridici che la compongono. Si rischierebbe altrimenti di ottenere dei valori finali superiori a quelli reali.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo attività e passività o singoli componenti del conto economico. Altri interventi di rettifica hanno invece effetti sul risultato economico e sul Patrimonio Netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

Il Gruppo Comune di SAN PIETRO DI FELETTO ha adottato quale strumento di rettifica le informazioni recepite dalla società e dagli enti strumentali partecipati oltre a quanto in possesso nel proprio sistema informativo che ha concorso alle certificazioni proprie dell'attestazione ex D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, art. 11

comma 6 lettera j - *Verifica di crediti e debiti, costi e ricavi reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate/partecipate* – allegata al rendiconto.

I principali interventi di rettifica previsti dalla normativa sono costituiti da:

- Eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- Eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- Eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, come l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo;
- Eliminazione dei debiti/crediti e dei costi/ricavi.

Si precisa che in caso di operazioni oggetto di difforme trattamento fiscale, l'imposta, in ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile applicato 4/4 al D. Lgs. 118/2011, non è oggetto di elisione.

Pertanto, l'IVA pagata dal comune nell'ambito di operazioni di natura istituzionale ai componenti del gruppo per i quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

Sono state operate le seguenti rettifiche relative alle operazioni intercorse tra l'Ente Capogruppo e gli Enti/ società che rientrano nel perimetro di consolidamento:

**COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO/CONSORZIO PER I SERVIZI DI IGIENE
DEL TERRITORIO**

			1,80%				
Tipo	Livello	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)		Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Ricavi	Proventi dalla gestione di beni	€ 17.816,04	-		€ 320,69	-
C.E.	Costi	Trasferimenti correnti	-	€ 17.816,04		-	€ 320,69
S.P.	Debiti	altri debiti nac	€ 3.789,22	-		€ 68,21	-
S.P.	Crediti	Crediti diversi	-	€ 3.789,22		-	€ 68,21

C.I.T

COMUNE

COMUNE

C.I.T

COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO/PIAVE SERVIZI SRL

			0,0119%				
Tipo	Livello	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)		Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Ricavi	Ricavi dalla vendita di servizi	€ 6.260,32	-		€ 0,74	-
C.E.	Costi	prestazione di servizi	-	€ 6.260,32		-	€ 0,74
C.E.	Ricavi	Altri ricavi e proventi diversi	€ 111.913,42	-		€ 13,32	-
C.E.	Costi	Oneri di gestione	-	€ 111.913,42		-	€ 13,32
S.P.	Debiti	Debiti v/fornitori	€ 82.704,83	-		€ 9,84	-
S.P.	Crediti	Crediti verso clienti ed utenti	-	€ 82.704,83		-	€ 9,84

PIAVE SERVIZI

COMUNE

COMUNE

PIAVE SERVIZI

PIAVE SERVIZI

COMUNE

È necessario infine definire l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio del Comune Capogruppo ed il valore della corrispondente quota di Patrimonio Netto effettivamente detenuta al 31/12/2018. Premesso che il Comune di SAN PIETRO DI FELETTO ha valutato le sue partecipazioni iscritte nell'attivo patrimoniale con il metodo del patrimonio netto prescritto nel principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011, se la differenza è positiva (ossia il Patrimonio Netto della/e società ha un valore inferiore a quanto iscritto nello S.P. del Comune) andrà imputata, in base alle valutazioni di ogni Ente/società, ad avviamento, mentre se è negativa (ossia il Patrimonio Netto della società ha un valore superiore a quanto iscritto nello S.P. del Comune) tale differenza andrà iscritta tra le "riserve da consolidamento". Non essendo presente un conto specifico in tal senso, questo valore si riepiloga tra le "riserve da capitale" o in alternativa viene annoverato sulla voce "fondi di consolidamento per rischi ed oneri futuri" a seconda della valutazione fatta dall'Ente sulla tipologia di tale differenza.

Essendo stato ritenuto che non sussiste un effettivo rischio di futuri risultati economici negativi, l'Ente ha valutato che risulta opportuno destinare la differenza di consolidamento emersa in sede di redazione del bilancio consolidato a riserve da consolidamento (rieppilgate all'interno delle riserve da capitale).

Tipo	Descrizione	Dare (Importo)	Avere (Importo)	Voce economico-patrimoniale
Eliminazione valore delle partecipazioni	Rettifica del Patrimonio Netto (fondo di dotazione + riserve) delle società a fronte dell'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni iscritte nello S.P. attivo del Comune. La differenza negativa viene allocata a riserva da consolidamento	€ 92.444,55		S.P. Pass.) A I - Fondo di dotazione
Eliminazione valore delle partecipazioni			€ 86.504,16	S.P. Att.) B IV 1 b - Partecipazioni in imprese partecipate
Eliminazione valore delle partecipazioni			€ 5.940,39	S.P. Pass.) A II b - Riserve da capitale

Come si evince dal prospetto, il valore delle partecipazioni iscritte nel bilancio dell'Ente, avente a riferimento i dati degli Enti e delle società al 31.12.2017, è inferiore al valore della corrispondente quota di Patrimonio Netto al 31.12.2018 per € 5.940,39 è così giustificato:

Società/Ente Partecipato	Valore partecipazione iscritto a Bilancio	Valore partecipazione da Patrimonio Netto al 31.12.2018	Differenza
Piave Servizi srl	€ 4.972,95	€ 8.999,24	-€ 4.026,29
C.I.T.	€ 81.531,21	€ 83.445,31	-€ 1.914,10
TOTALE	€ 86.504,16	€ 92.444,55	-€ 5.940,39

ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Analisi dei principali scostamenti rispetto all'anno 2017

Il risultato dell'esercizio 2018, che si riflette nella composizione del patrimonio netto, vede una riduzione di € 781.776,96 rispetto all'anno precedente, dovuta prevalentemente a minori proventi da trasferimenti in conto capitale registrati dalla Capogruppo.

Il totale dell'attivo evidenzia una riduzione di € 555.050,33 rispetto all'esercizio precedente, in maggior parte legata alla riduzione delle immobilizzazioni materiali della Capogruppo. La riduzione più significativa riguarda gli ammortamenti decurtati direttamente dal valore delle immobilizzazioni stesse.

Incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri

Il Comune di SAN PIETRO DI FELETTO contribuisce alla produzione di ricavi delle società rientranti nel perimetro di consolidamento nella misura indicata nella seguente tabella:

	Tot. componenti positive della gestione	Ricavi imputabili al Comune Capogruppo	Percentuale di contribuzione alla generazione di ricavi
PIAVE SERVIZI SRL	€ 39.187.602,00	€ 6.260,32	0,016%
C.I.T. – CONSORZIO PER I SERVIZI DI IGIENE TERRITORIO	€ 943.508,00	€ 17.816,04	1,888%

Proventi ed oneri finanziari

La tabella sottostante evidenzia che il Comune di SAN PIETRO DI FELETTO ha sostenuto oneri finanziari per € 104.653,77 relativi per la maggior parte a debiti a medio/lungo termine assunti dall'Ente, Piave Servizi oneri finanziari per 639.040,00 e C.I.T oneri finanziari per 170.605,00. Per quanto riguarda il C.I.T la posta "interessi ed altri oneri finanziari per debiti verso banche" comprende interessi maturati sui mutui, sui conti correnti e spese bancarie.

La posta "interessi ed altri oneri finanziari per debiti verso altri" comprende interessi maturati verso erario.

	Comune	Piave Servizi Srl	C.I.T.
Totale proventi finanziari	€ 41.569,66	€ 369.964,00	€ 82.494,00
Totale oneri finanziari	€ 104.653,77	€ 639.040,00	€ 170.605,00

Proventi ed oneri straordinari

Sono stati ritenuti rilevanti i proventi ed oneri straordinari relativi alla gestione del Comune Capogruppo. Nello specifico, € 129.642,63 si riferiscono a sopravvenienze attive o insussistenze del passivo maturate nell'ambito del riaccertamento dei residui, mentre € 20.000,00 si riferiscono a proventi da trasferimenti in c/capitale ed € 48.714,00 a plusvalenze patrimoniali. Per la parte degli oneri invece, € 92.756,74 sono da riferirsi a insussistenze dell'attivo sempre relative al riaccertamento residui e sopravvenienze passive dovute alle scritture di adeguamento dei dati dell'IVA.

Per quanto riguarda Piave Servizi S.r.l sono presenti altri proventi straordinari per (Euro 1.287.879). Quest' ultima voce accoglie componenti di ricavo relativi a precedenti esercizi, che avrebbero in passato trovato collocazione tra i proventi straordinari, mentre ora sono ricompresi tra i componenti positivi della gestione. La voce è principalmente riferibile a un rimborso di imposte del 2014 per euro 79.676 e a maggiori ricavi da prestazioni di servizi riferibili ad esercizi precedenti, che solo nel 2018 hanno trovato definitiva quantificazione per euro 1.027.583.

Strumenti finanziari derivati

Per quanto riguarda Piave Servizi S.r.l. sono costituite unicamente da due partecipazioni rispettivamente nella Banca di Credito Cooperativo di Monastier e del Sile e nella società consortile Viveracqua – Gestori Idrici del Veneto, entrambe iscritte al valore nominale di acquisto. L'acquisizione della partecipazione nella società consortile Viveracqua è avvenuta mediante sottoscrizione di un aumento di capitale sociale con versamento in denaro; la quota nominale di capitale sociale sottoscritto è pari a euro 7.652 (corrispondente al 7,28%), a fronte di un sovrapprezzo pagato di euro 42.451.

Debiti e crediti di durata superiore ai 5 anni

Per quanto riguarda il C.I.T sono presenti debiti verso banche di durata oltre i 5 anni per 2.734.177 euro. Piave Servizi Srl non ha né partite creditorie, né debitorie con durata superiore a 5 anni. Il Comune, Capogruppo, presenta debiti per mutui con Cassa DD.PP di durata oltre i 5 anni per € 1.979.923,34.

Ratei e risconti

Per il Comune di **SAN PIETRO DI FELETTO** non si rilevano ratei o risconti attivi, mentre i **“ratei e risconti” del passivo** ammontano a € 6.122.868,72 (di cui € 5.989.266,47 di contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche ed € 97.360,01 da concessioni pluriennali).

Per quanto riguarda **Piave Servizi Srl** la voce **“ratei e risconti” dell'attivo** si riferisce a risconti per complessivi Euro 145.862,00 (quota consolidata € 17,36), principalmente inerenti spese di assicurazioni, abbonamenti, canoni telefonici, canoni software e noleggi, canoni di manutenzioni e altri. I **“ratei e risconti” del passivo** complessivamente ammontano a € 23.554.232,00 (di cui € 23.517.913,00 di contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche) per una quota consolidata di € 2.802,95.

Per quanto riguarda il **C.I.T** la posta **ratei attivi** rileva interessi attivi bancari di competenza per 7.909,00; la voce **risconti attivi** comprende servizi amministrativi per € 36,00, costi fideiussione discarica per € 230.238,00, assicurazioni per € 3.040,00 e infine oneri su finanziamenti per € 5.001,00. La quota consolidata è pari a € 4.432,03.

La voce **ratei passivi** si riferisce a interessi passivi su finanziamenti per € 2.490,00, mentre i **risconti passivi** a ricavi per gestione impianti fotovoltaici per € 7.310,00. La quota consolidata è pari a € 176,40.

Spese per il personale

Si riporta di seguito la tabella recante le spese relative al personale sostenute dal Comune e dagli Enti e società (sulla quota di partecipazione posseduta dalla capogruppo) rientranti nell'area di consolidamento. E' necessario precisare che i costi sostenuti dal C.I.T. per il rimborso delle spese del personale distaccato dal Consiglio di Bacino Sinistra Piave sono contabilizzati dal Consorzio alla voce del conto economico dei costi per servizi.

	Costi del personale
COMUNE	€ 752.728,47
PIAVE SERVIZI SRL	€ 991,73
C.I.T. – CONSORZIO PER I SERVIZI DI IGIENE TERRITORIO	€ 0,00

Perdite ripianate negli ultimi tre anni

Il Comune di SAN PIETRO DI FELETTO, negli ultimi tre esercizi, non è intervenuto per ripianare le perdite degli Enti o società incluse nel perimetro di consolidamento.

CONCLUSIONI

Come evidenziato nelle sezioni precedenti, l'operazione di consolidamento ha portato ai seguenti risultati finali:

utile di esercizio consolidato 2018: € 65.018,07;

patrimonio netto consolidato al 31.12.2018: € 11.231.782,79

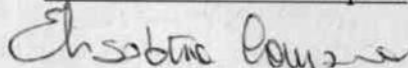
COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO

Provincia di TREVISO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

dott.ssa Elisabetta Campana



COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO

Prot. **0012481** in Arrivo Cod. Amm.: e_i103

del **24-09-2019**

Tit.4 CL6

[1] RAGIONERIA

[2]

[3]

[4]

[5]

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
RETTIFICHE DI PRECONSOLIDAMENTO ED ELISIONI DELLE OPERAZIONI	
INFRAGRUPPO.....	7
VERIFICHE DEI SALDI RECIPROCI TRA I COMPONENTI DEL GRUPPO.....	8
VERIFICHE SUL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI E DEL PATRIMONIO NETTO	8
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	8
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO	12
RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA	15
OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI	15
CONCLUSIONI	16

Comune di San Pietro di Feletto

L'Organo di Revisione

Verbale n. 23 del 24.09.2019

RELAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO 2018

L'Organo di Revisione esaminato lo schema di bilancio consolidato 2018, composto da Conto Economico, Stato Patrimoniale, Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa;

Visto:

- il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'art. 233-bis "Il Bilancio consolidato" e l'art. 239, comma 1, lett. d-bis);
- il D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- i principi contabili applicati ed in particolare l'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato";

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare n. 60 del 23/09/2019 relativa al bilancio consolidato 2018 e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di San Pietro di Feletto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

L'Organo di Revisione
dott.ssa Elisabetta Campana

INTRODUZIONE

La sottoscritta dott.ssa Elisabetta Campana, Revisore Unico dei Conti:

Premesso

- che con deliberazione consiliare n. 24 del 30/04/2019 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2018;
- che questo Organo con relazione approvata con verbale n. 8 del 09/04/2019 ha espresso parere al rendiconto della gestione per l'esercizio 2018;

Visto

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 19.09.2019 di approvazione dello schema di bilancio consolidato 2018;
- la proposta di deliberazione consiliare n. 60 del 23.09.2019 e lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2018 completo di:
 - Conto Economico;
 - Stato Patrimoniale;
 - Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa;

Premesso che

- la formazione del bilancio consolidato è guidata dal Principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il punto 6) del sopra richiamato principio contabile dispone testualmente *"per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)"*;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 116 del 27/12/2018, l'ente ha approvato l'elenco, di cui al par. 3.1) del Principio contabile 4/4 del D.Lgs. n. 118/2011, dei soggetti che compongono il gruppo amministrazione pubblica (GAP) e l'elenco dei soggetti componenti compresi nel bilancio consolidato (perimetro di consolidamento);
- le aziende, le società e gli enti inseriti nell'elenco 1 di cui al par. 3.1 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.Lgs.n.118/2011), che compongono il gruppo amministrazione pubblica, sono i seguenti:

Denominazione	Cod. Fiscale/P.IVA	Categoria *	Tipologia di partecipazione *	Società in house *	Società affidataria diretta di servizio pubblico *	% partecipazione	Motivo di esclusione dal perimetro di consolidamento *
PIAVE SERVIZI S.R.L.	03475190272	Società partecipata	Diretta	SI	SI	0,0119	
C.I.T. Consorzio per i servizi di igiene del territorio	03074600267	Ente strumentale partecipato	Diretta	NO	SI	1,8	
Consiglio di Bacino Sinistra Piave	91041100263	Ente strumentale partecipato	Diretta	NO	SI	1,8	impossibilità di calcolare l'incidenza dei parametri in quanto Ente che, esercitando esclusivamente attività istituzionale e non disponendo di patrimonio proprio, non ha tenuto la contabilità economico patrimoniale
Consiglio di Bacino Veneto Orientale (ex AATO)	03691070266	Ente strumentale partecipato	Diretta	NO	SI	0,64	partecipazione inferiore al 1%

- le aziende, le società e gli enti inseriti nell'elenco 2 di cui al par. 3.1) del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/11), componenti del gruppo amministrazione pubblica compresi nel bilancio consolidato, sono i seguenti:

PIAVE SERVIZI S.R.L.	03475190272	Società partecipata	0,0119	2018	Proporzionale
C.I.T. Consorzio per i servizi di igiene del territorio	03074600267	Ente strumentale partecipato	1,8	2018	Proporzionale

*
1. Organismo strumentale
2. Ente strumentale controllato
3. Ente strumentale partecipato

*
1. Integrale
2. Proporzionale

- il perimetro di consolidamento è stato individuato in conformità al Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011);
- l'ente con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro del proprio bilancio consolidato,
- l'ente ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli organismi compresi nel consolidato;
- l'ente alla data del 12/02/2019 ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato di cui al paragrafo 3.2 lett. c) del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/2011);

- le direttive di cui al punto 2.1 secondo la valutazione del Revisore Unico sono corrispondenti a norme, regolamenti e principi contabili;
- l'ente territoriale capogruppo non ha ricevuto la documentazione contabile da parte dei propri componenti del gruppo entro i termini di legge (20 luglio), ma in data successiva; ha acquisito in particolare:
 - le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi contabili e lo schema previsti dal D.Lgs. 118/2011;
 - la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al D.Lgs 118/2011.
- che le predette informazioni hanno consentito di redigere la Nota Integrativa compresa nella relazione al bilancio consolidato, ove sono evidenziati, ove presenti:
 - i criteri di valutazione applicati;
 - le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di elaborazione del bilancio consolidato);
 - l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni;
 - l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
 - la composizione delle voci "ratei e risconti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
 - la composizione delle voci "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
 - la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
 - la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
 - l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
 - gli strumenti finanziari derivati il loro fair value, le informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;
 - l'indicazione separata dei ricavi realizzati dalla singola entità (o dal gruppo) direttamente attribuibili al Comune, rispetto al totale dei ricavi d'esercizio;

- le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- le perdite ripianate dal Comune, negli ultimi tre anni, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie.
- sulla base dei dati esposti nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale 2018 del Comune di S. Pietro di Feletto, si è provveduto ad individuare la cosiddetta **"soglia di rilevanza"** da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1) del principio contabile sul consolidamento;
- le soglie di rilevanza dei tre parametri, come desunti dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale del Comune, risultano le seguenti:

	Totale attivo	Patrimonio netto	Ricavi caratteristici
Comune di S. Pietro di Feletto - anno 2018 -	20.454.729,96	11.229.274,76	2.850.634,59
SOGLIA DI RILEVANZA (3%)	613.641,90	336.878,24	85.519,04

con la precisazione che non sono state effettuate esclusioni con riferimento a tali parametri:

PRESENTA

i risultati dell'analisi svolta e le attestazioni sul Bilancio Consolidato 2018.

RETTIFICHE DI PRE-CONSOLIDAMENTO ED ELISIONI DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Nell'ambito delle attività di controllo, il Revisore Unico ha verificato:

- che non sono state contabilizzate rettifiche di pre-consolidamento, necessarie a rendere uniformi i bilanci da consolidare, in quanto l'unica differenza, data dalle percentuali di ammortamento, è stata mantenuta, perché adeguare le aliquote ad un criterio comune a tutti i soggetti consolidati avrebbe snaturato le caratteristiche economiche dei singoli, non fornendo uno spaccato economico coerente con la realtà del Gruppo. Sono state comunque ritenute congrue le aliquote di ammortamento applicate dagli Enti e Società partecipate.
- che sono state contabilizzate le rettifiche inerenti le operazioni infragruppo;
- che sono state effettuate le elisioni delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;

VERIFICHE DEI SALDI RECIPROCI TRA I COMPONENTI DEL GRUPPO

- Il Revisore Unico del Comune di S.Pietro di Feletto e gli organi di controllo dei rispettivi componenti del Gruppo, hanno opportunamente asseverato i crediti e i debiti reciproci di cui all'art. 11, comma 6, lett. j) del d.lgs n. 118/2011 in sede di chiusura del Rendiconto della gestione dell'esercizio precedente a quello in corso (Delibera Sezione Autonomie n. 2/2016);
- Non sono state rilevate operazioni contabili infragruppo che l'Ente ha ritenuto irrilevanti nell'elaborazione del bilancio consolidato.
- La rideterminazione dei saldi ha tenuto conto delle poste contabili tra l'Ente capogruppo e le società partecipate facenti parte del consolidato (consolidamento in senso verticale), mentre non vi sono posizioni reciproche infra-gruppo (consolidamento in senso orizzontale).

VERIFICHE SUL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI E DEL PATRIMONIO NETTO

- Il valore delle partecipazioni iscritte nel patrimonio dell'Ente capogruppo appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica è stato rilevato con il metodo del patrimonio netto già alla data del rendiconto dell'esercizio 2018, ma con riferimento a valori 2017 (dati disponibili);
- le differenze di consolidamento sono state opportunamente iscritte nel bilancio consolidato, in conformità a quanto disposto dal principio contabile;
- con riferimento all'eliminazione delle partecipazioni con la relativa quota di patrimonio netto, sono state rilevate differenze negative da annullamento e precisamente:
 - differenza negativa tra il valore delle partecipazioni iscritte nel patrimonio della Capogruppo e la corrispondente quota di Patrimonio netto effettivamente detenuta al 31.12.2018 è stata iscritta tra le "riserve di consolidamento", contenute nella voce II b "Riserve da capitale";

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Il Bilancio Consolidato 2018 nel suo complesso offre una rappresentazione veritiera e corretta della consistenza patrimoniale e finanziaria del **"Gruppo amministrazione pubblica del Comune di San Pietro di Feletto"**.

La Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa indica, complessivamente, il percorso seguito per identificare tra gli **enti strumentali partecipati** e le **società partecipate** quelli significativi, escludendo, come indicato dal principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011, quelli aventi una partecipazione inferiore all'1% e non affidatari di pubblici servizi, mentre non sono state operate esclusioni riferite ai parametri "Totale attivo, Patrimonio netto, Ricavi caratteristici".

Nella seguente tabella sono riportati il risultato d'esercizio ed i principali aggregati del Conto economico consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al precedente esercizio:

- nella colonna (A) i dati economici consolidati esercizio 2018;
- nella colonna (B) i dati economici consolidati esercizio 2017;
- nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).

CONTO ECONOMICO				
	Voce di Bilancio	Conto economico consolidato 2018 (A)	Conto economico consolidato 2017 (B)	Differenza (A-B)
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	2.871.946,31	2.908.412,70	-36.466,39
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	2.863.221,94	2.777.254,85	85.967,09
	Risultato della gestione	8.724,37	131.157,85	-122.433,48
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>			
	<i>proventi finanziari</i>	43.098,58	68.178,46	-25.079,88
	<i>oneri finanziari</i>	107.800,71	120.113,50	-12.312,79
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>			
	<i>Rivalutazioni</i>			0,00
	<i>Svalutazioni</i>			0,00
	Risultato della gestione operativa	-55.977,76	79.222,81	-135.200,57
E	<i>proventi straordinari</i>	267.356,63	837.184,53	-569.827,90
E	<i>oneri straordinari</i>	92.756,74	17.765,54	74.991,20
	Risultato prima delle imposte	118.622,13	898.641,80	-780.019,67
	<i>Imposte</i>	53.604,06	51.846,77	1.757,29
**	Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	65.018,07	846.795,03	-781.776,96

Nella seguente tabella sono riportati il risultato d'esercizio ed i principali aggregati del Conto economico consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al Conto economico del Comune di S. Pietro di Feletto (ente capogruppo):

CONTO ECONOMICO				
	Voce di Bilancio	Bilancio consolidato 2018 (A)	Bilancio Comune di S. Pietro di Feletto 2018 (B)	Differenza (A-B)
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	2.871.946,31	2.850.634,59	21.311,72
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	2.863.221,94	2.843.913,33	19.308,61
	Risultato della gestione	8.724,37	6.721,26	2.003,11
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>			
	<i>proventi finanziari</i>	43.098,58	41.569,66	1.528,92
	<i>oneri finanziari</i>	107.800,71	104.653,77	3.146,94
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>			0,00
	<i>Rivalutazioni</i>			0,00
	<i>Svalutazioni</i>			0,00
	Risultato della gestione operativa	-55.977,76	-56.362,85	385,09
E	<i>proventi straordinari</i>	267.356,63	267.356,63	0,00
E	<i>oneri straordinari</i>	92.756,74	92.756,74	0,00
	Risultato prima delle imposte	118.622,13	118.237,04	385,09
	<i>Imposte</i>	53.604,06	53.404,39	199,67
*	Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	65.018,07	64.832,65	185,42

Analisi dei principali componenti positivi e negativi del Conto Economico Consolidato per le quali sono state operate elisioni:

Componenti positivi	Valori da consolidamento*	Elisioni*	Valore in Bilancio consolidato 2018
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	415.616,45	-321,43	415.295,01
Altri ricavi diversi	263.091,45	-13,32	263.078,13
Totale	678.707,90	-334,75	678.373,14

Componenti negativi	Valori da consolidamento*	Elisioni*	Valore in Bilancio consolidato 2018
Prestazione di servizi	896.467,29	-0,74	896.466,55
Trasferimenti e contributi	363.267,64	-320,69	632.946,95
Oneri diversi di gestione	78.437,36	-13,32	78.424,05
Totale	1.338.172,29	-334,75	1.607.837,55

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Nella seguente tabella sono riportati i principali aggregati dello Stato patrimoniale consolidato, evidenziando le variazioni rispetto al precedente esercizio:

- nella colonna (A) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2018;
- nella colonna (B) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2017;
- nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).

<i>Attivo</i>	Stato Patrimoniale consolidato 2018 (A)	Stato Patrimoniale consolidato 2017 (B)	Differenza (C = A-B)
Immobilizzazioni immateriali	29.102,33	67.014,79	-37.912,46
Immobilizzazioni materiali	18.710.167,96	19.303.695,55	-593.527,59
Immobilizzazioni finanziarie	496.460,99	546.314,05	-49.853,06
Totale immobilizzazioni	19.235.731,28	19.917.024,39	-681.293,11
Rimanenze	61,96	0,00	61,96
Crediti	678.711,66	941.500,68	-262.789,02
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	672.472,87	281.440,40	391.032,47
Totale attivo circolante	1.351.246,49	1.222.941,08	128.305,41
Ratei e risconti	4.449,39	6.512,02	10.961,41
Totale dell'attivo	20.591.427,16	21.146.477,49	-542.026,29
<i>Passivo</i>			
Patrimonio netto	11.231.782,79	11.611.553,07	-379.770,28
Fondo rischi e oneri	119.564,78	90.535,86	210.100,64
Trattamento di fine rapporto	144,67	0,00	144,67
Debiti	3.114.086,84	3.334.384,32	6.448.471,16
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	6.125.848,08	6.110.004,24	15.843,84
Totale del passivo	20.591.427,16	21.146.477,49	-363.926,44
Conti d'ordine	391.241,38	150.815,75	240.425,63

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato che essendo estremamente contenuta la percentuale di partecipazione della Capogruppo agli Enti/Società consolidati con il metodo proporzionale, gli importi risultanti derivano quasi totalmente dai valori della Capogruppo.

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Il valore complessivo è pari a euro 29.102,33

Immobilizzazioni materiali

Il valore complessivo è pari a euro 18.710.167,96

La principale motivazione di riduzione dei valori delle immobilizzazioni, sia materiali che immateriali, è la contabilizzazione degli ammortamenti di competenza del 2018.

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore complessivo è pari a euro 496.460,99

La diminuzione rispetto al 2017 riguarda principalmente la modificata modalità di valutazione delle partecipazioni della Capogruppo, calcolate con riferimento al patrimonio netto al 31.12.2017 (esercizio precedente), come consentito dal principio contabile 4/3 al punto 6.1.3. Le partecipazioni indicate riguardano prevalentemente Asco Holding SpA, non oggetto di consolidamento.

Crediti

Il valore complessivo è pari a euro 678.711,66

Si evidenziano le voci più significative:

- Crediti di natura tributaria per € 284.486,72
- Crediti per trasferimenti per € 147.484,94
- Crediti verso clienti ed utenti € 69.567,43
- Altri crediti per € 177.172,57

Per tale voce sono state operate le seguenti elisioni per operazioni infragruppo:

- Crediti verso clienti e utenti per € 9,84
- Altri crediti per € 68,21

per un ammontare complessivo di euro 78,05

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a euro 672.472,87 sono così costituite:

- Conto di Tesoreria della Capogruppo per € 598.709,84
- Depositi bancari e postali delle partecipate per € 73.762,58

PASSIVO**Patrimonio netto**

Il Patrimonio netto, comprensivo della quota di pertinenza di terzi, ammonta ad euro 11.231.782,79 e risulta così composto:

PATRIMONIO NETTO	2018	2017
fondo di dotazione	-5.710.889,73	-6.547.501,46
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	77.536,16	71.635,29
riserve da capitale	95.515,38	0,00
riserve da permessi di costruire	2.148.768,24	2.595.878,90
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	14.555.834,67	14.644.745,31
altre riserve indisponibili		
risultato economico dell'esercizio	65.018,07	846.795,03
Totale patrimonio netto capogruppo	11.231.782,79	11.611.553,07
fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		
risultato economico esercizio di pertinenza di terzi		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00
Totale Patrimonio Netto	11.231.782,79	11.611.553,07

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri ammontano a euro 119.564,78 e si riferiscono a:

Fondo per imposte	56,29
altri	119.508,49
Totale fondi rischi	119.564,78

Fondo trattamento fine rapporto

Tale fondo, pari a € 144,67, si riferisce alle realtà consolidate in quanto il Comune non accantona somme a tale titolo.

Debiti

I debiti ammontano a euro 3.114.086,84

Si evidenziano le voci più significative:

- Debiti di finanziamento per € 2.612.155,82
- Debiti per trasferimenti e contributi per € 149.780,18
- Altri debiti per € 84.842,75

Per tale voce sono state operate le seguenti elisioni per operazioni infragruppo:

- Altri debiti per € 68,21;

- Debiti verso fornitori per € 9,84
- per un ammontare complessivo di euro 78,05

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Tale voce ammonta a euro 6.125.848,08 e si riferisce principalmente a:

- Contributi agli investimenti per 6.086.556,70
- Concessioni pluriennali per € 97.360,01

Conti d'ordine

Ammontano a euro 391.241,38 e si riferiscono a impegni rinviati tramite FPV ad esercizi futuri da parte della Capogruppo.

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONSOLIDATA E NOTA INTEGRATIVA

La relazione sulla gestione consolidata comprensiva della nota integrativa contiene:

- i contenuti minimi indicati del par. 5 del Principio contabile 4/4 d.lgs. n. 118/2011;
- i riferimenti normativi ed il procedimento seguito nella redazione del Bilancio Consolidato;
- la composizione del **Gruppo amministrazione pubblica del Comune di San Pietro di Feletto**;
- i criteri di valutazione applicati alle varie voci di bilancio;
- la composizione delle singole voci di bilancio, individuando per le più rilevanti il contributo di ciascun soggetto compreso nell'area di consolidamento;
- le aliquote di ammortamento dei beni materiali ed immateriali applicati in relazione alla specifica tipologia di attività alla quale i beni sono destinati;
- il conto economico riclassificato, con la determinazione dei margini della gestione operativa.

OSSERVAZIONI E CONSIDERAZIONI

L'Organo di Revisione, per quanto fin qui argomentato rileva che:

- il bilancio consolidato 2018 del Comune di San Pietro di Feletto è stato redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al D.Lgs. n. 118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dalla legge;
- l'area di consolidamento risulta correttamente determinata;

- la procedura di consolidamento risulta complessivamente conforme al principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al D.Lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato 2018 del Comune di San Pietro di Feletto è stato redatto da parte dell'Ente Capogruppo adottando le corrette procedure interne;

CONCLUSIONI

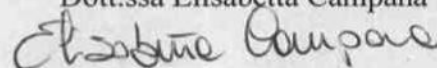
L'Organo di Revisione, per quanto esposto ed illustrato nella presente relazione, redatta ai sensi dell'articolo 239, comma 1 lett. d-bis) del D.Lgs. n. 267/2000 esprime un giudizio positivo ai fini dell'approvazione del bilancio consolidato 2018 del **Gruppo amministrazione pubblica del Comune di San Pietro di Feletto**;

L'Organo di revisione raccomanda il rispetto del termine di 30 giorni dall'approvazione del bilancio consolidato per la sua trasmissione alla BDAP, evidenziando che contenuti in formato XBRL del documento corrispondano con quelli approvati in sede di deliberazione consiliare.

San Pietro di Feletto, 24 settembre 2019

L'Organo di Revisione

Dott.ssa Elisabetta Campana



ALL. A) D.C.C. N. 57 DEL 30.09.2019

SINDACO. Buonasera a tutti. Benvenuti a questo Consiglio Comunale che è chiamato ad esprimersi sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione bilancio consolidato 2018;
- 2) Variazione di competenze di cassa al bilancio di previsione 2019 – 2021, annualità 2019.

Prima di passare alla trattazione dei vari punti dell'ordine del giorno chiedo alla dottoressa Pol Martina di procedere con l'appello. Grazie.

SEGRETARIO COMUNALE. Rizzo Maria Assunta, presente; Dalto Loris, presente; Ceschin Fabiana, presente; Botteon Cristiano, presente; Pompeiano Linda, presente; Comuzzi Giorgio, presente; Meneghin Claudia, presente; Casagrande Loretta, presente; Sartor Luigino, presente; De Carlo Bortolo, presente; Mandia Cristina, presente; Cesca Giovanni, assente; Casagrande David, presente.

SINDACO. Constatato il numero legale propongo di nominare gli scrutatori. Per la maggioranza?

CONSIGLIERE SARTOR LUIGINO. Casagrande Loretta e Ceschin Fabiana.

SINDACO. Per la minoranza?

CONSIGLIERE MANDIA CRISTINA. Casagrande David.

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO 2018.

SINDACO. Passiamo ora al primo punto dell'ordine del giorno che è l'approvazione del bilancio consolidato 2018. Per la trattazione di questo punto passo la parola all'Assessore Comuzzi. Prego Assessore.

ASSESSORE COMUZZI GIORGIO. Buonasera. L'adempimento che stiamo assolvendo è disciplinato dal Decreto Legislativo 118 del 2011 inerente l'armonizzazione dei sistemi contabili ed, in particolare, dal principio 4.4 allegato al Decreto, oltre che dal Testo Unico Enti Locali. L'obiettivo è quello di rendere disponibili i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende, enti e società partecipate dallo stesso, vale a dire del Gruppo Comune San Pietro di Feletto, del quale il Comune è considerato una sorta di capogruppo. Il bilancio consolidato, che deve essere approvato entro il 30 settembre, è composto dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato, dalla relazione sulla gestione consolidata, che comprende la nota integrativa, e dalla relazione del Revisore dei Conti, allegati tutti resi disponibili. Per potere giungere alla redazione del bilancio consolidato, preliminarmente la Giunta ha verificato quali degli enti, aziende e società partecipate, dovevano essere comprese nel gruppo amministrazione pubblica nel rispetto delle specifiche disposizione di Legge. In base a tali disposizioni sono risultati componenti del gruppo il Consorzio per i Servizi ed Igiene del Territorio, ove il Comune detiene una quota dell'1,8 per cento, Piave Servizi S.r.l., con una quota dello 0,0119 per cento, il Consiglio di Bacino Sinistra Piave, con una quota dell'1,8 per cento, ed infine il Consiglio di Bacino Veneto Orientale, con una quota dello 0,64 per cento. Sono stati poi esclusi ai fini del perimetro di consolidamento, che comprende gli enti dei quali si provvede effettivamente al consolidamento dei bilanci, il Consiglio di Bacino Sinistro Piave, perché non tiene contabilità economica, ed il Consiglio di Bacino Veneto Orientale, perché la quota di partecipazione dello 0,64 per cento è considerata non rilevante. Anche Piave Servizi ha una quota inferiore dell'uno per cento, ma viene consolidata comunque in quanto titolare di affidamento diretto del servizio idrico integrato. Sono invece state escluse dal Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di San Pietro di Feletto le società Asco Holding S.p.a. e tutte le sue partecipate, Savno S.r.l. e Bioman S.p.a., partecipate indirette tramite il CIT, Viveracqua S.c.a.r.l., partecipata indiretta tramite Piave Servizi, in quanto la partecipazione dal Comune non è sufficiente per considerarle né partecipate né tanto meno controllate. Il CIT e Piave Servizi S.r.l. hanno provveduto a trasmettere i dati dei propri bilanci consentendo l'elaborazione del bilancio consolidato ora in approvazione che riporta appunto la somma del bilancio del Comune e della quota parte dei bilanci del Consorzio CIT e della società Piave Servizi proporzionale alle partecipazioni detenute con riferimento al 31 dicembre 2018. Dallo stato patrimoniale consolidato risulta un totale dell'attivo al 31 dicembre del 2018 pari ad euro 20.591.427,16 che pareggia con la sommatoria del patrimonio netto ammontante ad euro 11.231.782,79 e del totale del passivo ed un risultato economico dell'esercizio consolidato al 31 dicembre 2018 di euro 65.018,07. In effetti, i valori si discostano davvero poco dai dati dello stato patrimoniale del Comune e questo in relazione all'esiguità delle partecipazioni che il Comune detiene. Questo molto sinteticamente il contenuto del bilancio consolidato, ulteriori dettagli sono stati specificati nella relazione e nella nota integrativa a cui rinvio. Avendo acquisito la favorevole relazione del Revisore dei Conti, che peraltro costituisce un allegato al consolidato, ed i pareri favorevoli del responsabile del servizio amministrativo finanziario, chiedo l'approvazione.

SINDACO. Grazie Assessore. Chiedo se ci sono interventi. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE DE CARLO BORTOLO. Raffrontando i dati dell'anno in corso con l'anno meno uno si nota una certa omogeneità sostanziale di quasi tutte le voci tranne, nel conto economico in

particolare, al punto 24.C, “sopravvenienze attive, sussistenze del passivo”, dove l’anno meno uno evidenzia un importo di 704.000 euro e rotti contro i 20.000 euro del 2018. Questo ha fatto sì che anche il totale dei proventi straordinari e lo stesso risultato di esercizio subisca una... volevo chiedere se possibile il dettaglio di questa voce e come pure della 25.bis “sopravvenienze passive, sussistenze dell’attivo” che da 2.758 euro passano a 92.756 euro. Se è possibile avere risposta in questa sede, altrimenti lo chiedo in maniera formale al momento opportuno.

SINDACO. Adesso verifichiamo se è possibile rispondere subito, altrimenti vi diamo la risposta nella prossima seduta.

CONSIGLIERE DE CARLO. Poi c’è una seconda domanda che volevo fare. Nello stato attivo patrimoniale consolidato l’esposizione finanziaria verso banche e verso altri enti finanziatori ammonta a 2.700.000 euro per il 2017 ed a 2.600.000 euro per il 2018. Dall’altro lato, sul conto economico fra i costi vediamo che gli oneri finanziari passano da 120.000 a 107.800, con un calcolo abbastanza preciso, ma chiaramente tenendo conto del dato finale, quindi ci possono essere delle piccole variazioni nelle percentuali. L’incidenza degli oneri finanziari è pari al 4,3 per cento circa rispettivamente per entrambi gli anni, un tasso che è sicuramente fuori mercato rispetto alle condizioni attualmente presenti sui finanziamenti, non per gli enti pubblici che sono ancora minori, ma anche per i privati. Ormai abbiamo dei mutui che vanno vicino allo zero ed abbiamo addirittura dei finanziamenti a tasso negativo. Volevo capire se questo dato è influenzato da qualche elemento straordinario. Non so, ad esempio, il Comune ha mai sottoscritto dei derivati che vengono spesi gradualmente?

SINDACO. No, assolutamente no. Non abbiamo ricordi di avere mai acquistato derivati. Abbiamo anche fatto una ricerca in tal senso e non abbiamo ricordi.

CONSIGLIERE DE CARLO BORTOLO. Magari negli anni passati con Veneto Banca, mi era stata riferita una roba del genere.

SINDACO. No, assolutamente no.

CONSIGLIERE DE CARLO BORTOLO. Magari sarebbe opportuno rinegoziarli questi mutui, perché oggi come oggi i tassi sono quasi vicini allo zero e qua stiamo pagando oltre il quattro per cento.

SINDACO. Noi abbiamo già fatto una rinegoziazione credo due o tre anni fa, la Responsabile mi conferma.

CONSIGLIERE DE CARLO BORTOLO. Siccome ci sono dei saldi di cassa abbastanza rilevanti converrebbe forse chiudere qualche posizione e riapirla a condizioni migliori, penso che sia una cosa possibile.

SINDACO. Prego Vicesindaco.

VICESINDACO DALTO LORIS. Visto che da qualche anno mastico il bilancio del Comune, innanzitutto le assicuro che dalle operazioni sui derivati - nonostante più volte rappresentanti di autorevoli istituti di credito sono venuti a proporli - l’amministrazione comunale, sia le due che ho presieduto io, sia le due che ha presieduto il Sindaco Botteon, ma anche prima, ne è stata ampiamente alla larga, nonostante chi opera nel settore promettesse vantaggi per l’amministrazione e quindi per i cittadini. La linea che abbiamo sempre tenuto è che il Comune non deve fare finanza, ma erogare

servizi ai cittadini, quindi ce ne siamo tenuti alla larga, fortunatamente. Per quanto riguarda le operazioni di rinegoziazione, gran parte - per non dire tutti - i mutui che questo ente ha contratto li ha contratti con la Cassa Depositi e Prestiti e purtroppo le rinegoziazioni sono possibili solo in determinate finestre quando una Legge, un Decreto Ministeriale dice: "Lo puoi fare", ed ogni volta che c'è questa possibilità, con l'avallo di esperti e della Responsabile dell'Ufficio Ragioneria, vengono fatte le valutazioni se conveniente oppure non conveniente; tutte le volte che si è valutata la convenienza abbiamo colto l'occasione per rinegoziare a favore dell'ente. Molto spesso però queste operazioni non sono convenienti, come non lo è per esempio l'operazione di estinzione anticipata, in quanto soggetta a penali, quindi lei capisce che i conti bisogna farli bene perché si rischia di pagare penali. C'è stato qualche Comune per la verità che in passato ha fatto questa operazione, ha addirittura venduto quote delle partecipate per estinguere mutui pagando le penalità, a qualcuno è anche andata bene, più per fortuna che per merito, nel senso che hanno potuto poi beneficiare di una Legge che era indirizzata ad altre Regioni un po' più a sud per sanare i bilanci in rosso; alcuni Comuni indicati da tale Legge non sono riusciti a fare l'operazione di rinegoziazione, pertanto questi fondi sono rimasti nelle casse dello Stato che li ha poi distribuiti a chi virtuosamente ed anche, aggiungo io, con coraggio, ha fatto queste operazioni, che è quindi riuscito a pagare le sanzioni dovute all'estinzione anticipata dei mutui. Questo per darle un quadro del bilancio, dei ragionamenti e dei meccanismi che ci sono nella pubblica amministrazione.

SINDACO. Grazie Vicesindaco. Prego Assessore.

ASSESSORE COMUZZI GIORGIO. Tanto per chiarire ancora un po' un altro punto. L'estinzione dei mutui si può fare anche con avanzo di amministrazione, però è ovvio che noi in questo caso qui cerchiamo di investire...

CONSIGLIERE DE CARLO BORTOLO. Volevo solo sapere se era possibile farlo perché penso che adesso un Comune possa operare con tassi vicino allo zero, se non addirittura quasi negativi, perché mi pare che ci sono alcuni che fanno anche mutui a tasso negativo. Purtroppo adesso il mercato dei tassi è questo, ma se sono mutui a tasso fisso con la Cassa Depositi e Prestiti per me ci sarà una penale che è da valutare quanto incida. Va bene, la risposta mi va bene. Sul dato appunto magari chiedo...

SINDACO. Sì, alla prossima seduta sicuramente le risponderemo. Ci sono altri interventi? Non ci sono altri interventi. Mettiamo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Tre astenuti, la Consiglieria Mandia, il Consigliere Casagrande David, il Consigliere De Carlo.

Bene. Poniamo anche in votazione l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Nove favorevoli. Chi si astiene? Tre astenuti. La Consiglieria Mandia, il Consigliere De Carlo e Casagrande David. Chi è contrario? Nessun contrario.